

Roma 22/05/2013

ai Presidenti e Consiglieri degli Ordini Regionali degli Assistenti Sociali

e p.c. al Presidente ed ai Consiglieri dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali

Oggetto: lettera aperta su elezioni per il rinnovo dei CROAS

Gentili Colleghe e Colleghi,

in queste giornate abbiamo registrato alcune notizie e interventi relativi alle prossime elezioni per il rinnovo dei Consigli Regionali degli Ordini degli Assistenti Sociali, da alcuni siti di Ordini Regionali e da alcune notizie apparse in social network e altri spazi di condivisione online interni alla professione.

Un confronto interno alla nostra associazione ha sollecitato alcune riflessioni che intendiamo sottoporvi con questa comunicazione.

Come è noto gli attuali Consigli Regionali sono pressoché tutti in scadenza (fa eccezione il Molise che ha anticipato il rinnovo stante il precedente commissariamento).

La tornata elettorale si preannuncia particolarmente importante per gli impegni che le trasformazioni in atto, per tutte le professioni ordinate, sono chiamati a svolgere anche a seguito degli adempimenti previsti dal DPR 7 agosto 2012 n. 137.

Partiamo dalla considerazione che a tutt'oggi le date per le prossime elezioni sono previste in un arco di tempo che va da luglio ad agosto, e già questo pone delle difficoltà serie circa la possibile affluenza per la prevedibile coincidenza con i periodi di ferie (in alcuni casi già forzatamente programmati dai colleghi che lavorano). Non siamo in grado di valutare se gli obblighi normativi possano essere governati in maniera tale da garantire una diversa collocazione temporale (a giugno o piuttosto a fine settembre?) delle scadenze elettorali, ma la circostanza che – per il raggiungimento del quorum previsto – possa essere necessario ricorrere a tutte e tre le convocazioni al voto rischia di collocare le date utili in periodi assolutamente impropri per un impegno così importante (anche il 20 agosto!!!).

Per questo motivo ci appare utile sensibilizzarvi circa l'opportunità che l'informazione sull'impegno, che **tutti** gli iscritti sono chiamati a svolgere, sia la più tempestiva, diffusa e completa possibile. Su questi tre aggettivi riteniamo utile sollecitare alcune riflessioni e suggerimenti.

- 1) *Informazione tempestiva*: da una navigazione nei siti dei vari CROAS al momento in cui scriviamo queste note (21 maggio 2013), il solo CROAS Piemonte risulta avere indetto una assemblea dei propri iscritti per discutere della prossima scadenza elettorale. Il Veneto ha

(solo) annunciato la pubblicazione sul proprio sito di informazioni utili sull'organizzazione e presentazione di candidature. I restanti CROAS (fatta eccezione come detto per la particolare situazione del Molise) non fanno menzione alcuna della scadenza. Tempestività inoltre significa poter avere il tempo (e meno di due mesi è oggettivamente poco) per conoscere candidati e programmi, per una riflessione ampia e condivisa sulle politiche ed azioni che si chiedono o attendono dalle colleghe/i che "saliranno" in campo. Tempestività è anche – da parte dei futuri candidati – avere la possibilità di far conoscere e circolare idee, di confrontarle con la comunità professionale, di costruire un programma che non sia solo una personale (anche se rispettabilissima) dichiarazione di intenti.

- 2) *Informazione diffusa*: naturale effetto di una informazione tempestiva è la possibilità che questa giunga al maggior numero di iscritti possibile **prima** della scadenza elettorale, non solo attraverso il canale istituzionale della "convocazione", ma anche attraverso le mailing list in possesso dei vari CROAS, o con l'utilizzo degli spazi web del nostro associazionismo professionale, delle varie "formazioni" presenti sui social network, aprendo spazi di discussione online (ma non solo). Una informazione diffusa è una informazione trasparente e può favorire il senso di appartenenza.
- 3) *Informazione completa*: rendere di fatto un obbligo per i candidati dare la possibilità di farsi conoscere, attraverso i programmi, il curriculum, l'esperienza che si ritiene di portare in dote per una crescita del gruppo professionale, dichiarare perché si aderisce (o non si aderisce) a liste. E per quest'ultime illustrare progetti e differenze rispetto ad altre proposte: abbiamo fatto già l'esperienza di programmi/liste che pur fronteggiandosi nella competizione elettorale dichiaravano medesimi intenti.

La forza di una comunità professionale, la sua possibilità di fare lobbying per la propria crescita e difesa dello spazio di intervento, è chiaramente data anche dalla sua rappresentatività. Giova ricordare che gli attuali organismi sono l'esito della scelta data da poco meno del 20% degli iscritti (media nazionale). Per evitare di depauperare la già modesta partecipazione alle elezioni è importante lavorare anche sul fronte organizzativo: promuovere come detto spazi di confronto (assemblee degli iscritti ecc..), organizzare sedi di voto decentrate nelle varie regioni, puntare al quorum nella prima convocazione, favorire e promuovere il voto per posta inviando con la convocazione un "kit elettorale" non farraginoso, valutare una più favorevole collocazione delle date che non coincida con i canonici periodi vacanzieri ecc...

L'associazione culturale ASit Servizio Sociale su Internet, anche attraverso le sue articolazioni web (sito, mailing list, forum, newsletter, social network...) è a disposizione per ogni iniziativa utile.

il Presidente
A.S. Maurizio Cartolano